

*Vicini alle imprese. In ogni modo.*

---

## Bando AgevolaCredito 2020

*Misura straordinaria  
di sostegno alla liquidità*

*(D.G. n. 52 del 23/03/2020)*

# INDICE

- 1** FINALITÀ
- 2** DOTAZIONE FINANZIARIA
- 3** SOGGETTI BENEFICIARI
- 4** CARATTERISTICHE DEI FINANZIAMENTI AGEVOLABILI E VALORE DEL CONTRIBUTO
- 5** IMPORTO E CARATTERISTICHE DEI CONTRIBUTI
- 6** PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
- 7** ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO
- 8** REVOCA/DECADENZA DEL BENEFICIO
- 9** RINVIO AL BANDO AGEVOLA CREDITO
- 10** NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO
- 11** RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- 12** NORME A TUTELA DELLA PRIVACY
- 13** CONTATTI

# 1 FINALITÀ

Per prevenire le crisi di liquidità delle MPMI generate dall'emergenza sanitaria ed economica, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi promuove - nell'ambito degli interventi previsti dal Bando Agevola Credito 2020 - una misura straordinaria dedicata alle operazioni di liquidità con l'intento di supportare le imprese a superare questa fase di difficoltà e garantire la continuità nelle attività. Il sostegno consiste in contributi per l'abbattimento del tasso di interesse applicato ai finanziamenti bancari per operazioni di liquidità. E' inoltre previsto un ulteriore contributo a copertura del costo della garanzia per le pratiche presentate tramite i Consorzi Fidi aderenti all'iniziativa, che si impegnano ad applicare tariffe calmierate sulle operazioni oggetto di agevolazione.

## 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento previsto con Delibera di Giunta. n. 52 del 23/03/2020 per la misura straordinaria di sostegno per la liquidità è pari euro 700.000,00, di cui 350.000 per la modalità di partecipazione A e 350.000 € per le imprese che partecipano con la modalità B, come meglio specificato all'art. 4.

La dotazione finanziaria a disposizione per il Bando Agevola Credito (prevista con D.G. n. 226 del 16/12/2019), per l'abbattimento del costo della garanzia viene inoltre integrata di ulteriori euro 70.000,00.

La Camera di commercio si riserva di:

- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite appositi provvedimenti;
- effettuare compensazioni e spostamenti fra le somme destinate alle singole misure

## 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai contributi del seguente Bando le imprese di tutti i settori<sup>1</sup>, che presentino i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi<sup>2</sup>;
- essere microimprese, piccole imprese e medie imprese di tutti i settori economici, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea;
- essere in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e attive; essere in regola con il pagamento del diritto camerale<sup>3</sup>;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).

<sup>1</sup> In base al Regolamento CE n.1407/2013 sono esclusi il settore della pesca ed acquacoltura, ed il settore carbonifero. Nel settore dei trasporti sono esclusi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada per conto terzi. I contributi alle imprese agricole possono essere concessi solo per programmi di investimento relativi ad attività di commercializzazione e trasformazione di prodotti agricoli.

<sup>2</sup> Possono essere ammesse ai benefici previsti dall'Intervento 1 anche le imprese che abbiano la sola unità operativa iscritta al REA della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, a condizione che i beni acquistati siano ad essa destinati.

<sup>3</sup> Si considerano non in regola con il versamento del diritto annuale le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, sono in stato di omesso e/o di incompleto pagamento del diritto annuale dovuto per la sede legale per una delle annualità, eventuali regolarizzazioni dovranno essere concluse nei termini perentori richiesti preventivamente alla concessione del contributo.

I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

- non trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione europea.

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio.

## 4 CARATTERISTICHE DEI FINANZIAMENTI AGEVOLABILI E VALORE DEL CONTRIBUTO

Possono beneficiare del contributo camerale in conto abbattimento tassi di interesse le imprese che stipulino un contratto di finanziamento bancario per operazioni di liquidità avente le seguenti caratteristiche:

VALORI MINIMO E MASSIMO DEL FINANZIAMENTO	TASSO MASSIMO APPLICABILE (SPREAD) PIÙ EURIBOR 6 MESI <sup>4</sup>	DURATA MINIMA E MASSIMA DEL FINANZIAMENTO	DATA DI STIPULA
da €10.000 a €80.000	4%	Da 12 a 48 mesi	Dal 24 febbraio 2020

- I finanziamenti agevolati dal contributo camerale devono essere destinati ad operazioni di liquidità, come specificato dal contratto di finanziamento, per far fronte all'attuale situazione di emergenza, così come riportato in fase di presentazione della domanda da parte dell'azienda, nella breve descrizione delle motivazioni e dei benefici attesi.

Non verranno considerati ammissibili finanziamenti che abbiano un importo maggiore di 80.000 euro o la cui durata del finanziamento sia maggiore ai 48 mesi

Come dettagliato all'art. 6, la domanda di contributo può essere presentata in modo alternativo:

- A) direttamente dall'impresa una volta ottenuto il finanziamento bancario;
- B) per il tramite di un Consorzio fidi aderente al Bando Agevola Credito 2020 dal quale l'impresa ha ottenuto la garanzia ed il supporto all'istruttoria della pratica di finanziamento bancario.

## 5 IMPORTO E CARATTERISTICHE DEI CONTRIBUTI

L'intervento prevede l'assegnazione di un contributo in abbattimento del tasso di interesse, applicato al finanziamento agevolabile, fino al 3%. Qualora il tasso di interesse nominale annuo attribuito al finanziamento risultasse inferiore al tasso di abbattimento applicabile, si procederà all'abbattimento totale del tasso di interesse.

Il calcolo del beneficio terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento e non terrà in considerazione eventuali fasi di preammortamento.

<sup>4</sup> Media mese precedente. Si farà riferimento esclusivamente all'euribor così come calcolato dall'European Banking Federation (EBF); non sarà ritenuto valido alcun tipo di arrotondamento. In caso di contratti a tasso fisso, questo non potrà essere superiore all'IRS di riferimento più uno spread massimo di 4 punti per l'intervento 1 e di 3,70 punti per l'intervento 2. La Camera di Commercio, a seguito del mutamento delle condizioni del mercato del credito, ha la facoltà di rivedere gli spread indicati nel bando: tale revisione verrà comunicata ai Confidi aderenti e ne verrà data notizia tramite il sito internet [www.milomb.camcom.it](http://www.milomb.camcom.it).

I contributi assegnati, liquidati in un'unica rata attualizzata, sono concessi in conformità al regime comunitario de minimis. Al contributo è applicata la ritenuta d'acconto del 4%.

Le imprese che presentano domanda per il tramite di un Consorzio Fidi aderente al Bando Agevola Credito 2020 (modalità B) possono ottenere il contributo anche sul costo della garanzia così calcolato:

- pari al 70% del costo sino ad un massimo di € 1.000,00, nel caso di garanzia rilasciata a imprese che rientrano nelle fasce da 1 a 4 del modello di rating del Fondo Centrale di Garanzia;
- pari a 90% del costo sino ad un massimo di 1.500,00 in caso di garanzia rilasciata a imprese che rientrano nella fascia 5 del modello di rating del Fondo Centrale di Garanzia

Visto il carattere straordinario della misura, i Consorzi fidi che aderiscono al Bando Agevola Credito 2020, per queste operazioni si impegnano ad applicare tariffe "calmierate" per il rilascio della garanzia, pari al massimo allo 0,45%, in ragione di anno di durata dell'operazione, calcolato sull'importo in erogazione del finanziamento. Detto limite è riferito a tutte le voci di costo (istruttoria, gestione pratica, commissione di garanzia, etc.), con l'esclusione dell'importo relativo alle quote sociali, consortili, o di deposito cauzionale previsti dai rispettivi statuti e regolamenti dei Confidi aderenti all'iniziativa.

I contributi sul costo della garanzia sono concessi in conformità al regime comunitario de minimis e sono erogati congiuntamente al contributo in abbattimento tassi.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda a valere sul presente Intervento.

Il contributo concesso (comprensivo eventualmente del contributo per il costo della garanzia) non andrà a cumularsi con i contributi eventualmente concessi su altri interventi del Bando Agevola Credito.

## 6 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di contributo potranno essere presentate:

- a partire **dalle ore 10.00 del 14 aprile 2020** secondo le due modalità alternative (A e B) sotto indicate

**Modalità A** – direttamente dall'impresa una volta ottenuto un finanziamento bancario, in linea con le finalità e le indicazioni previsti dalla misura, esclusivamente in forma telematica tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Per ottenere le password di accesso al portale webtelemaco è necessario che le imprese si registrino ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco sul sito [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it) (è disponibile un video tutorial per la procedura di registrazione sulla pagina dedicata al **bando**): entro 48 ore dalla registrazione le imprese riceveranno le credenziali di accesso.

Con le credenziali rilasciate è necessario:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
  - Sportello Pratiche;
  - Servizi e-gov;
  - Contributi alle imprese;
  - Accedi;
  - Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi" e selezionare: "Misura straordinaria per la liquidità"
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;

6. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica il modello base e tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, compilati e **firmati digitalmente** e reperibili sul sito della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi alla sezione “Contributi e finanziamenti”;
- domanda di contributo “Misura straordinaria per la liquidità”
  - contratto di finanziamento bancario (firmato dalle parti)
  - breve descrizione delle motivazione della richiesta di finanziamento e dei benefici attesi.
  - dichiarazione “De Minimis” (impresa singola e imprese collegate)<sup>5</sup>; autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa beneficiaria;
  - dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa;
  - al termine, procedere all’invio telematico (seleziona “invio pratica”).

L’utente riceverà per accettazione, all’indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell’iter procedurale e che vale ai fini della determinazione dell’ordine cronologico delle domande presentate.

Il manuale per la compilazione on-line della domanda sarà disponibile sul sito web della Camera di commercio prima della data di apertura del bando.

**Modalità B** - per il tramite di un Consorzio fidi aderente al Bando Agevola Credito 2020 a seguito della pratica di garanzia rilasciata all’impresa.

- La domanda di partecipazione deve avvenire esclusivamente con la trasmissione in via telematica, **da parte dei confidi, esclusivamente attraverso il sito <http://servizionline.milomb.camcom.it>**, con la presentazione dei seguenti documenti: domanda di contributo “Misura straordinaria per la liquidità”
  - contratto di finanziamento bancario (firmato dalle parti)
  - breve descrizione delle motivazione della richiesta di finanziamento e dei benefici attesi.
  - dichiarazione “De Minimis” (impresa singola e imprese collegate)<sup>6</sup>; autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa beneficiaria;
  - dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa;
- Al fine di richiedere il contributo per l’abbattimento del costo della garanzia:
- la domanda di contributo a copertura delle spese di garanzia;
  - la documentazione attestante l’ammontare del costo della garanzia agevolabile ai sensi del bando;
  - documentazione comprovante la fascia di rating

La documentazione verrà corredata dal parere favore del Confidi attestante la conformità della domanda di contributo alle finalità e ai principi del bando.

Si specifica, per entrambe le modalità di invio, che qualora le domande risultassero prive del contratto di finanziamento il medesimo sarà richiesto ad integrazione della domanda stessa e sarà accettato solo qualora stipulato in data antecedente o uguale all’invio della domanda.

<sup>5-6</sup> Ai fini della compilazione del Modello De Minimis le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

## **7 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'istruttoria delle domande e la verifica formale e sostanziale del possesso dei requisiti da parte delle imprese richiedenti il contributo verrà effettuata dall'U.O. Innovazione e Credito.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto, sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando, con provvedimenti periodici a cura del Dirigente dell'Area Comunicazione e Sviluppo delle Imprese.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di concessione è al massimo di 60 giorni.

L'assegnazione del contributo verrà comunicata singolarmente a tutti i beneficiari.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa e ai confidi garanti ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi e la concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

## **8 REVOCA/DECADENZA DEL BENEFICIO**

Per le imprese, il diritto al contributo comporta il possesso dei requisiti richiesti.

Le imprese dovranno, quindi, restituire il contributo in caso di:

- revoca dell'operazione di finanziamento a seguito di inadempienza
- apertura di procedure concorsuali
- cancellazione dal Registro Imprese

Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento entro la durata minima prevista da ciascun intervento, qualora già erogato, il contributo sarà integralmente revocato. Se invece l'estinzione anticipata si manifesta nel periodo compreso tra la durata del finanziamento minima prevista e quella massima si provvederà a commisurare il contributo all'effettiva durata del fido e a richiedere alle imprese beneficiarie le somme indebitamente percepite.

I beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

Come stabilito dall'art. 71 e dall'art.75 del DPR n.445/2000, la Camera di Commercio effettuerà controlli a campione sulle istanze oggetto di beneficio. Qualora dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, l'impresa decadrà dal beneficio del bando.

Qualsiasi modifica dei dati indicati/dichiarati nella domanda presentata dovrà essere comunicata all'Unità Organizzativa Innovazione e Credito della Camera di Commercio

## **9 RINVIO AL BANDO AGEVOLA CREDITO**

Per tutto quanto non direttamente specificato nel presente regolamento si rimanda al testo del Bando Agevola credito.

## 10 **NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO**

Agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in forma di sovvenzione diretta sulla base del:

- Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- Regolamento (UE) n.1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, nonché che l'impresa non rientra nei casi di esclusione sopra indicati.

## 11 **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento: Dirigente Area Comunicazione; Servizi Informativi e Sviluppo delle Imprese.

## 12 **NORME A TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati forniti dall'Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

## 13 **CONTATTI**

Per informazioni relative al contenuto del Bando:

e-mail: [credito@mi.camcom.it](mailto:credito@mi.camcom.it)

(nella mail di richiesta informazioni **indicare un recapito telefonico da contattare.**)

Telefono 02 8515.1